

NUMERO 2 - anno 1

Country DREAMS



NOTIZIE, CONSIGLI, PROGETTI, CHIACCHIERE

Luglio 2007



PAG. 14



PAG. 21.



PAG. 43



* ...lo sapevate
che *



ANNIE E ANDIE

conoscete la storia di queste
buffe bambole di pezza?...

(pag. 10)





per contattare la Redazione scrivi a:

redazione.countrydreams@gmail.com

Questa rivista è conforme alla nuova legge sull'editoria (l. n. 62 del 7 marzo 2001) in quanto non è una testata giornalistica, non ha caratteristiche periodiche ed è aggiornata secondo la disponibilità del materiale

Sommario

Numero 2

- pag. 5 - Intervista con Kathy Jakopovich
- pag. 7 - I corsi di Renee' Mullins
- pag. 10 - Raggedy Ann, che passione!
- pag. 14 - Stitch by Stitch
- pag. 20 - Cata racconta...
- pag. 21 - Pochette chick chic
- pag. 25 - Toys Room
- pag. 31 - Un micio per amico
- pag. 37 - Bambole di pezza
- pag. 43 - Lo sgabello per Sophia
- pag. 47 - Annie & Andy in the Garden
- pag. 51 - Raggedy Ann-gel

Il primo numero di Country Dreams è stato fonte di grande soddisfazione per tutta la redazione e, sull'onda dell'entusiasmo, abbiamo lavorato sodo per darvi anche in questa uscita quel "qualcosa in più" che lasci trapelare la nostra passione per il craft. La prima novità è che la nostra redazione è aumentata, da questo numero lavora con noi anche Fede, molte di voi frequentatrici del web la conosceranno già, per le altre sarà sicuramente una splendida sorpresa. Infatti con l'arrivo di Fede abbiamo pensato di introdurre, tra gli argomenti trattati, anche il cucito creativo che da qualche tempo è tornato ad appassionare molte hobbiste. Abbiamo poi dato spazio anche ai progetti di due lettrici creative, Claudia e Aldina, che ci hanno proposto i loro lavori. Ci sono poi gli articoli di Monica, come sempre molto interessanti e appassionati. Non dimentichiamo i progetti di country painting della redazione e poi qualche chiacchiera e qualche foto. Sappiamo che con l'arrivo della bella stagione si ha più voglia di andarsene a spasso ed i nostri hobby vengono momentaneamente accantonati, però può sempre capitare una giornata di pioggia ed allora Country Dreams è pronto per farci passare qualche ora in serenità con quello che ci piace fare!



La nostra redazione



Silva

Ciao sono la più vecchia del gruppo, sono sposata, non ho figli, però ho due cani ed un gatto (tutte femmine) che mi tengono compagnia quando dipingo. Mi è sempre piaciuto usare la mani per creare, fin da quando ero una ragazzina e mia nonna mi ha insegnato a lavorare a maglia, da allora ho avuto tantissimi hobby (uncinetto, pittura su ceramica, decoupage, punto croce, pittura country, scrapbooking) qualcuno è stato come una meteora, altri mi accompagnano tuttora.

Il mio incontro con il mondo della Pittura Country è stato casuale, ma è stato subito amore... un fulmine a ciel sereno... e da allora non mi sono più fermata, sono innamorata di questa tecnica che mi ha dato e che mi sta tuttora continuando ad elargire grandissime soddisfazioni, la più grande di tutte è di aver conosciuto tantissime persone, tra cui alcune sono divenute care amiche ed ora sono con me in questa avventura... il motto di questa tecnica è "Facile anche per chi non sa dipingere" e io ne sono l'esempio vivente...



Moni

Ciao!... Sono Monica, ho 37 anni, sono sposata e sono quella che in America chiamerebbero una Sahm, cioè una Stay at Home Mom... ovvero una mamma a tempo pieno.

Da sempre appassionata di stile Country e di quelle sobrie e calde atmosfere d'altri tempi che lo contraddistinguono, fin da ragazzina mi sono dedicata ad hobbies creativi ed attività manuali con cui poter confezionare oggetti in questo stile.

Dopo il Patchwork, il Punto Croce, l'Hardanger, il Bidermeier e diversi tipi di decorazione naturale, sono approdata alla mia ultima passione, la Pittura Country. Ho frequentato il corso base ed avanzato con la mitica Silva, con cui è poi nata una bella e sincera amicizia ed ho poi continuato ad approfondire questa tecnica esercitandomi e scartabellando in ogni dove, tra libri, riviste americane e siti web, alla ricerca di ogni possibile novità, curiosità o "trucchetto del mestiere"... Le mie designers preferite sono Karen Wisner, Renee' Mullins, Terrye French e Maxine Thomas.

Recentemente ho avuto la gioia di frequentare un corso tenuto dall'impareggiabile Karen Wisner. Un'esperienza straordinaria, con un'insegnante superlativa. L'unico problema, in tutto questo è il tempo... che non basta mai!:o)... "So many projects, so little time", usano dire Oltreoceano!!



Isa

Ciao sono Isa, vivo a Padova con il mio compagno Luca e il nostro piccolo Mattia e con la "gatta matta" Pera.

Alla sera quando il piccoletto non ha sonno in casa si apre il mio laboratorio artistico principalmente dedicato alla Country Painting.

E' una vera passione, anche se, fino a poco tempo fa, non sapevo usare colori e pennelli.

Girovagando in rete (un'altra mia passione il web), ho scoperto dei siti Americani dedicati a questa tecnica decorativa, è stato amore a prima vista; ho cominciato a cercare qualche cosa di simile in Italia ed ho conosciuto Silva, che con il suo progetto on-line, la sua dispensa e i suoi consigli mi ha

fatto iniziare questa grande avventura.

Da quel giorno è diventato l'hobby con cui passare le fredde serate invernali, l'hobby di cui chiacchierare con le amiche, l'hobby in cui "tuffarsi" nei momenti difficili...

La Country Painting... per me unisce le cose che amo di più e che ho ereditato dalle mie due stelle... da mio papà Panfilo l'amore per il legno, le essenze, i profumi della montagna e della natura, la trasformazione, l'uso dei suoi attrezzi da falegname che mi fa sentire come se lui fosse ancora qui con me e da mia nonna Elvira la creatività, il combinare delle cose insieme, il riutilizzo di cose vecchie per farle tornare a nuova vita, i colori, le stoffe, la gioia della festa fatta con piccole cose... è mitico il suo Babbo Natale di carta crespata... come pancia aveva una mela e come faccia un mandarino... è per me ciò che mi piace di più... un vestito comodo che mi fa stare bene... è un paio di calzini a righe... è il profumo della carta... è un caffè... è conoscere delle persone... è vedere sorridere... è il bricolage... è l'ozio... è l'autunno... è la mia famiglia... è dipingere!



Fede

Amo i colori. Amo lo stile e le atmosfere nordiche, ma anche il calore, i sapori ed i profumi mediterranei. Amo la natura, gli animali, il verde nelle sue tante

sfumature, il rosa e tutte le tinte pastello.

La casa è il mio regno e per questo amo renderla calda, accogliente e "mia"! Ho sempre amato la creatività ed in particolare lo stile country, rustico... ed attraverso il country painting ed il cucito creativo ho scoperto due modi deliziosi per trascorrere serenamente il tempo libero oltre a due strumenti fondamentali per circondarmi di oggetti ed arredi personalizzati secondo i miei gusti. Creare qualcosa con le proprie mani è una sensazione ineguagliabile. Osservare ciò che hai fatto, tenerlo tra le mani, poterlo regalare... Che soddisfazione! Spero attraverso la mia creatività di poter ispirare altre persone... regalar loro qualche momento di serenità, un sorriso, un attimo per sognare e naturalmente la voglia di prendere in mano ago, filo e pennelli... e penso che la partecipazione a questo progetto, di cui sono così felice, grata ed entusiasta, sia davvero un ottimo modo per ottenere tutto ciò! Ah dimenticavo.. sono Federica, ho quasi 30 anni, sono di Padova ma vivo temporaneamente in Inghilterra con il mio amore Nicola e i miei due gattini Lumpi e Penny.



Cata

Quando la prima volta mi avvicinai al Country Painting era il 1993 e mi trovavo in America. Il primo incontro fu strabiliante, pieno di belle sensazioni, momenti di felicità e piacevoli emozioni. Presi lezioni con Debbie Mitchell, Debbie Cole, Patty De Renzo, Jackie O' Keefe, etc... Sono trascorsi più di 14 anni dipingendo country ed ancora oggi il mio amore è vivo. Mi chiamano Cata, ho 40 anni, sono sposata ed abito a Pistoia e non ho figli. Amo i Teddy Bears, ne ho una bella collezione... amo l'arte in tutte le sue manifestazioni, le lingue, adoro viaggiare ed imparare sempre dalle altre culture... mi piace la natura, la semplicità e la dolcezza.





di Monica Malinverno
e Silvana Torchio

Kathy Jakopovich

la signora delle faccine

Lo scorso aprile, Renee' Mullins ha tenuto quattro corsi di Country Painting a Casnate con Bernate, presso la cartoleria Curti. Tutte noi conosciamo bene Renee', il suo stile ed i suoi lavori, mentre invece poco sappiamo, o meglio, poco "sapevamo", dell'amica che l'ha accompagnata durante questo viaggio, Kathy Jakopovich. Questa signora dal sorriso aperto e dalla risata contagiosa, mentre si svolgevano i corsi, se ne stava in un angolo, con i suoi colori

ed i suoi pennelli, a dipingere simpaticissime faccine... sì anche lei è una painter americana, anche lei pubblica libri e anche lei ha un'attività basata su quello che era iniziato come un hobby. Sul suo sito www.peachykeenstamps.com trovate i suoi libri, i suoi patterns e i suoi timbri. Io e Monica siamo riuscite a farla smettere per un attimo di dipingere e ci siamo divertite ad intervistarla...



Come hai conosciuto la Pittura Decorativa?

- Ho visto una rivista con dei bellissimi pupazzi di neve ed ho pensato "Non ne sarò mai capace". Ho acquistato il giornale, i colori e, senza nemmeno leggere le istruzioni, mi sono messa a dipingere... il risultato era veramente brutto! Non mi sono data per vinta, ho acquistato altri libri e questa volta ho letto le istruzioni con

attenzione e i risultati piano piano sono arrivati.

Da quanto tempo dipingi?

- Ho sempre amato lavorare con le mani... cucire, ricamare a punto croce, dipingere! Dipingo da circa 14 anni e da circa 5 anni pubblico libri.

Cosa ti dà ispirazione per i tuoi progetti?

- Di sicuro le mie bimbe più piccole mi ispirano molto. A volte inizio a disegnare su un tovagliolino, mentre sono al telefono, comincio e lascio correre la fantasia.

Se dovessi scegliere tra l'insegnamento e la creazione di nuovi progetti, cosa sceglieresti?

- Di sicuro l'insegnamento, mi piace molto sentire l'entusiasmo e la gioia degli studenti.

Hai qualche consiglio da dare a chi comincia?

- Il mio consiglio è... esercitatevi, non scoraggiatevi, continuate a provare, se non si prova non si può sbagliare (e se non si sbaglia non si impara ndr), dipingete con il cuore, con gioia e divertimento.

La Pittura Decorativa è la tua attività principale?

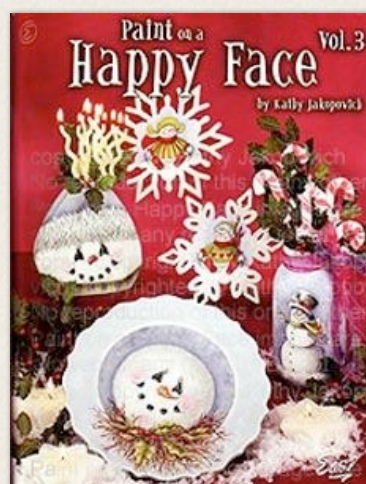
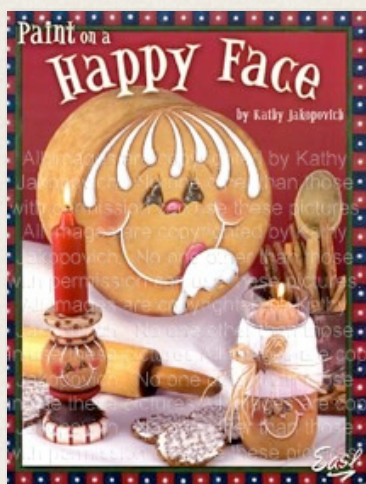
- Oltre a dipingere mi piace creare grafica, mi occupo della parte grafica delle confezioni dei timbri che produco con mio marito Dave e creo la grafica del mio sito web. Tenete

d'occhio il mio sito perchè arriveranno nuovi pattern e nuovi timbri.



Kathy vuol far sapere che le persone che ha conosciuto in Italia sono fantastiche, l'accoglienza che ha trovato non ha eguali.

Ecco i libri di Kathy



Un esempio dei suoi clear stamps



Uno dei suoi progetti



I corsi con Renee Mullins dal 28 aprile al 7 maggio 2007

Si lavora a lungo e duramente per la realizzazione di un evento come questo e senza rendersene conto... ecco che è già tutto finito! Ma noi abbiamo la possibilità di riviverlo ogni volta che vorremo guardando le molte foto scattate durante i corsi. Non è facile con le

parole trasmettere, a chi non ha potuto partecipare, le emozioni vissute in questi giorni di full immersion nel mondo di Renee', ma cercherò di fare in modo di portare tra queste pagine i ricordi, le parole, le risate...



UNA PIZZA IN COMPAGNIA

La sera precedente al primo corso io ed Anna, la titolare della cartoleria Curti, ci siamo incontrate con Claudia di Pistoia (accompagnata da suo marito Massimiliano e dalla sua piccola Giulia) ed Erika di Bologna che il giorno dopo avrebbero partecipato al primo corso e con loro grande emozione, soprattutto di Erika, abbiamo loro proposto di cenare tutte insieme... a Renee'

e Kathy!! Ed allora ecco che ci siamo ritrovate in pizzeria dove ci aspettavano le nostre painters americane insieme a Monica ed a suo marito Massimiliano.



E' stata una serata piacevole, Renee' e Kathy sono rimaste molto soddisfatte della loro pizza, piatto che ci hanno

confidato di amare molto (soprattutto dopo aver provato la pizza fatta in Italia, ndr).



Qui sopra tutte le donne del gruppo (manca Anna)... e non chiedetemi cosa stavo guardando... non mi ricordo proprio!

INIZIANO I CORSI

E' il fatidico giorno, iniziano i corsi. Il tavolo del laboratorio è pronto, davanti ad ogni postazione c'è una cartellina colorata (verde per il soggetto estivo, blu per quello invernale) con le istruzioni e la foto del progetto, c'è la sagoma in legno da decorare (già levigata da Mario il marito di Anna), c'è un bicchierone di vetro per contenere i pennelli e c'è la vaschetta per l'acqua. Piano piano arrivano le partecipanti, alcune si conoscono già, altre si incontrano per la prima volta, tutte in fibrillazione, dopo mesi di attesa ora, finalmente, vedranno come nascono le sfumature così soft e perfette della signora Mullins.



Kathy e Renee' hanno l'occhio vigile sui lavori, Sonia, l'interprete del primo corso, si diverte



Renee' mostra come fare le sfumature, alla fine quel foglio da disegno sembra quasi un acquerello



si sente il profumo di panini, focacce, pizzette e torte, ma è talmente alta la concentrazione che quasi non si sente il morso della fame



un pezzetto della nostra redazione (Moni e Cata) in posa con Kathy



si approfitta di un attimo di pausa per la foto di gruppo



la nostra Cata concentratissima



ecco tutto il primo gruppo già all'opera, il tavolo si è riempito di colori in un attimo



ecco un altro bel gruppetto soddisfatto



terzo gruppo e ancora un pupazzo di neve



cosa starà raccontando Fiore alla sua amica Emiliana?



un momento di pausa e Kathy chiacchiera con due allieve americane che vivono in Germania



Kathy spiega con passione come utilizzare i clear stamps



la nostra teacher all'opera



ecco l'ultimo gruppo



anche il terzo gruppo è arrivato alla fine



Anna e Renee'



Raggedy Ann, che passione!

Avete presente quelle buffe bambole di pezza dai capelli rossi, il naso triangolare dipinto di rosso, il vestitino blu a fiorellini e le calze a righe bianche e rosse che così spesso ricorrono nelle rappresentazioni country americane? Sì, sì, sto parlando proprio delle Raggedy Ann! Ebbene, riguardo alla loro origine, in America meraviglio-

se storie e leggende vengono da ormai più di un secolo tramandate di generazione in generazione, mentre bambini ed adulti continuano ad ascoltarle con grande interesse.

La più accreditata, riportata anche nell'introduzione del libro "Raggedy Ann Stories", dice che...

... **C**irca cento anni fa, una bimba di nome Marcella viveva con la sua famiglia nell'Illinois. Un giorno, Marcella volle andare a curiosare un po' nella soffitta della nonna, dove casualmente trovò, in un vecchio baule dimenticato, una bambola di pezza tutta impolverata, che immediatamente attrasse la sua attenzione. Era fatta con materiali semplici, avanzi di stoffa, un solo bottone al posto degli occhi, un buffo naso triangolare dipinto e degli allegri capelli rossi.

Marcella corse a farla vedere alla sua nonna, dicendo: "Nonna, nonna, guarda che cos'ho trovato in soffitta! E' stupenda, posso tenerla?" La nonna, vendendola, esclamò:

"Oh, bene, bene! Dove l'hai trovata? E' la mia vecchia Raggedy Ann! L'avevo dimenticata, è stata in soffitta per almeno cinquant'anni, scommetto! Bene, bene, cara vecchia Raggedy Ann! Le cucirò subito un altro bottone!". Detto questo, la nonna andò a prendere ago e filo. Marcella osservò l'operazione di cucitura dell'occhietto mancante, mentre la nonna le raccontava come e quanto avesse giocato con Raggedy Ann tanti anni prima, quando era ancora una bimba come lei.

Alla fine, ridendo, la nonna disse: "Ora, Raggedy Ann, hai due begli occhi fatti con i bottoni! Con loro potrai vedere i cambiamenti che hanno avuto luogo nel mondo mentre tu te ne stavi zitta zitta in soffitta per così tanto tempo!

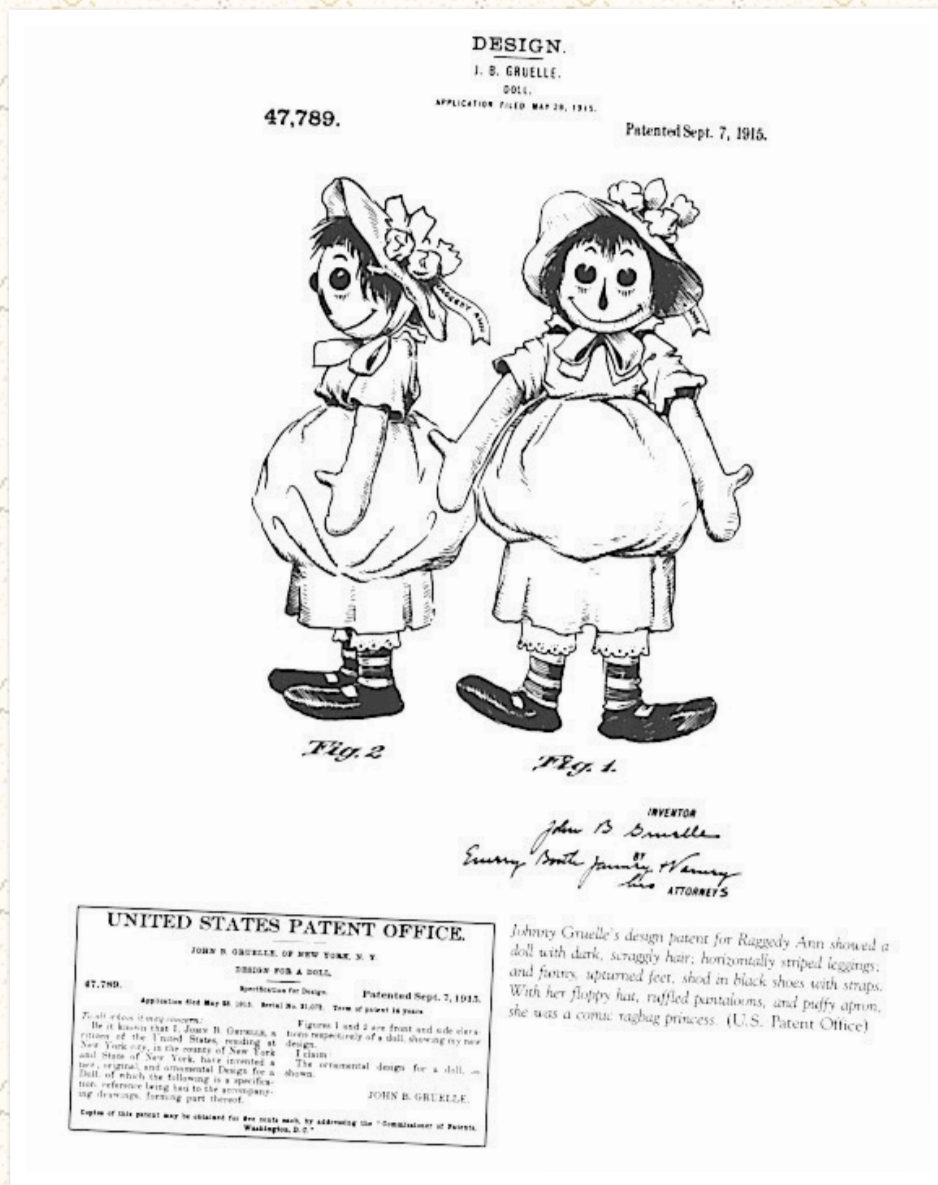
Inoltre, Raggedy Ann, ora hai una nuova proprietaria e compagna di giochi, ed io spero che voi due insieme possiate avere tanta felicità quanta ne ho avuta io!"

Marcella, col cuore colmo di gioia, corse a casa a mostrare a tutti la sua nuova bambolina. Il papà della bimba era Johnny Gruelle, famoso vignettista ed illustratore americano, ideatore, tra l'altro, del fantastico "Mr. Twee Deedle". Johnny, vendendola arrivare, s'intenerì molto, ricordando di aver già fatto la conoscenza di quella vecchia bambola, che apparteneva a sua madre. Naturalmente fu molto felice di vedere che ora Raggedy Ann era tra le braccia di Marcella, di cui da quel giorno divenne l'inseparabile compagna di giochi.

Qualche anno dopo, purtroppo, accadde una cosa terribile che sconvolse la vita di Johnny e della sua famiglia. Marcella si ammalò gravemente, pare in seguito ad una vaccinazione infetta e, all'età di tredici anni, morì. Il padre, afflitto da profondo dolore, rimase con Raggedy

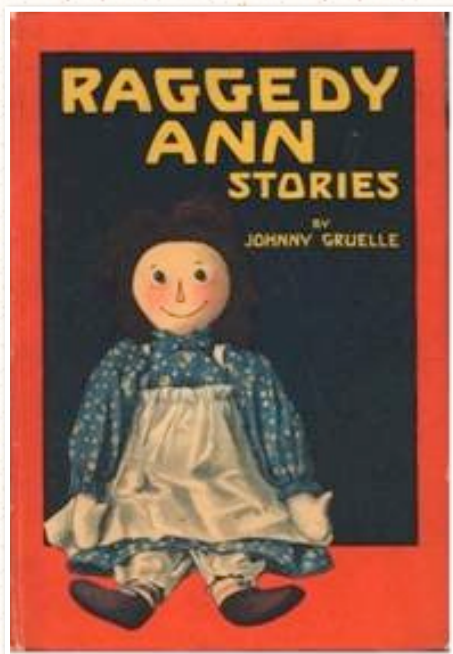
Ann tra le mani... Fu allora che pensò, ricordando quanto Marcella si fosse divertita con quella bambolina tenera e sorridente, che sarebbe stato meraviglioso e per lui consolatorio se ogni bimba avesse potuto avere accanto una bambola come quella, con cui poter trascorrere ore

spensierate di gioco. Decise così di scrivere ed illustrare una serie di racconti, che avessero come protagonista proprio Raggedy Ann. Si mise subito all'opera e cominciò a disegnare ed a scrivere. Nel 1915 fece brevettare la prima illustrazione...



Prima illustrazione di Raggedy Ann, brevettata da Johnny Gruelle nel 1915

Nel 1918 venne pubblicato il primo libro, intitolato "Raggedy Ann Stories".



Prima pubblicazione delle Raggedy Ann Stories, 1918

Il successo e la popolarità riscossi da questi racconti fu senza precedenti. Le divertenti e tenere avventure di Raggedy Ann appassionarono e commossero innumerevoli lettori in tutta l'America.

Raggedy Ann, con quel perpetuo sorriso disegnato sul volto, sempre intenta a cercare di fare la cosa giusta, non senza una buona dose di umorismo e comicità, contribuì, con i suoi racconti, a diffondere e rafforzare quei valori e quei principi in cui Johnny aveva sempre creduto, quali la generosità, il rispetto, l'accoglienza, la solidarietà, l'amicizia e l'amore. Nei racconti di J. Gruelle, Raggedy Ann era sempre molto gentile e sensibile, ragione per cui si diceva fosse ricca di dolcezza nel suo cuore. La leggenda narra addirittura che le

prime Raggedy Ann avessero al loro interno un cuore colmo di dolcetti e caramelle! Ancora oggi, tutte le Raggedy Ann hanno, nel rispetto di questa tradizione, un cuore cucito sul petto, recante la scritta "I love you".

Quella piccola bambola di pezza dimenticata in soffitta divenne la bambola che nessuno avrebbe mai potuto dimenticare e che sarebbe difficilmente mancata nella casa di ogni famiglia americana. Per chi volesse dilettarsi leggendo le "Raggedy Ann Stories" di J. Gruelle in lingua originale, è possibile scaricare gratuitamente il libro al seguente link:

<http://www.gutenberg.org/files/18190/18190-h/18190-h.htm>

Sulla scia della popolarità dei primi racconti pubblicati, Johnny decise di donare a Raggedy Ann un fratellino di nome Andy, dandogli vita per la prima volta nel libro intitolato "Raggedy Andy", pubblicato nel 1920.



Prima pubblicazione delle Raggedy Ann Stories, 1918

Queste dolci bambole di pezza, ancora oggi così amate, richiamano uno spirito di vita semplice e sobrio. La Raggedy Ann originale era fatta con pezze di scarto e materiali di recupero, e forse proprio in virtù di questa loro semplicità, ebbero e continuano ancora oggi ad avere tanto successo. Anche per questa ragione, le Raggedy Ann spesso ricorrono nelle rappresentazioni "country", notoriamente ispirate a soggetti ed oggetti molto semplici, tipici della vita quotidiana di un tempo, scevra dalla mentalità consumistica della vita moderna. Qualche esempio nella pittura country...



Tratta da Warm 'n Woolly Friends, Renee' Mullins



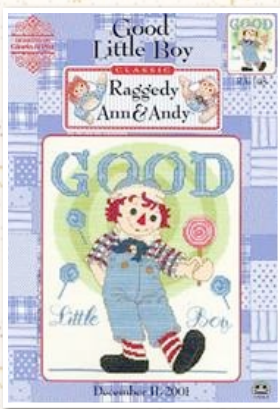
Tratta da Plum Purdy Seasons, Renee' Mullins



Raggedy Annie and Pony, di Deb Richey

... nel punto croce...

... nel cucito creativo...



da www.youarespecialpatterns.com

Insomma, Annie è riuscita, con la sua buffa faccina ed il suo cuore tenero, a confermarci ciò che in fondo già sospettavamo, e cioè che le cose più semplici sono quelle che più facilmente riescono a permeare i nostri cuori e a rimanervi.

Ah... se per caso vi fosse venuta voglia di visitare il museo dedicato alle Raggedy Ann Dolls situa-

to nell'Illinois, in occasione di un eventuale viaggio negli Stati Uniti, ecco il link con le informazioni necessarie:

<http://www.raggedyann-museum.org>.

Buon viaggio!!!

Stitch by Stitch

UNA SCATOLA PER TENERE IN ORDINE LE PICCOLE COSE

un progetto di Federica Baricolo





La mia scatola dei sogni

Una bambola di pezza, il suo tenero coniglietto di stoffa, una vecchia macchina da cucire e un gattone appollaiato. Un'atmosfera di casa, di calore e di altri tempi che ho voluto ricreare per questa semplice scatola che potrà avere mille usi! Le malate del cucito come me sanno che le scatole, i contenitori, i cassetti e cassettoni non bastano mai, ci sono sempre un altro po' di

bottoni, il sacchettino con le cerniere, i fili moulinè, la confezione di velcro ecc. ecc.! Cosa c'è di meglio che ordinare tutte queste preziose cosine in scatole e bauletti decorati da noi stesse! La tecnica del country painting si addice a pennello, è proprio il caso di dirlo, ed ecco qui un semplice progettino per il vostro angolo del cucito!

Materiale

- Scatola papier mache
- Carta grafite
- Colori acrilici Americana Decoart
- Decoart Easy float
- Pennelli piatti/shader varie misure (4, 6, 12, 16)
- Pennelli angolari/angular 1/4", 1/2"
- Sfumino/mop 1/4", 1/2"
- Pennello liner
- Pennellino a zoccolo o piccolo pennello per stencil
- Pennarellini neri Pigma Micron 0.05, 0.5, 0.8
- Vernice spray opaca (acrylic sealer matte) Decoart

ISTRUZIONI

Passiamo con un panno tutta la superficie della scatola di papier mache per eliminare l'eventuale polvere. Iniziamo con un pennello largo (es. 16) a dare la mano di fondo (basecoat) con Buttermilk su tutta la scatola ed il suo coperchio. Aspettiamo che sia asciutto e poi diamo una



seconda mano (se necessario anche una terza) di Buttermilk. Quando il fondo è completamente asciutto passiamo al trasferimento del disegno tramite carta grafite sul coperchio. Cerchiamo di centrare il disegno sia in orizzontale che in verticale. Riportiamo solo le linee principali, non i particolari, poiché questi verrebbero comunque coperti dai vari colori di fondo. Iniziamo a dipingere il disegno vero e proprio. Utilizziamo pennelli di misura adatta alle dimensioni dell'area da coprire. Diamo sempre una o due mani (talvolta anche tre) a seconda della trasparenza della tinta. Aspettiamo sempre che

la mano di colore precedente sia perfettamente asciutta e non ripassiamo mai in una zona se questa presenta ancora del colore fresco!

BASE

Dipingiamo le seguenti aree seguendo, preferibilmente, questo ordine:



- Mobiletto: Ice Blue (dipingere uniformemente, il cassetto verrà delineato solo una volta ombreggiato)
- Gambe e viso della bambola: Mocha
- Gatto: Sable Brown
- Bordo del vestito, colletto e cuore appeso al pomello: Light Buttermilk
- Macchina da cucire: Lamp Black
- Vestito: Antique White
- Capelli: Mink Tan
- Coniglio: Light Mocha
- Mani della bambola: Mocha
- Fiocco nei capelli: French Grey Blue

- Parti della macchina da cucire: Dove Grey
- Spagnoletto: Goosberry Pink
- Toppe all'interno delle orecchie del coniglio: Ice Blue

OMBREGGIATURA E LUMEGGIATURA

Una volta terminata questa fase il disegno apparirà un po' ... piatto! Ma non preoccupatevi, il bello arriva adesso! Passiamo alla fase di ombreggiatura e lumeggiatura e diamo quindi profondità alla nostra creazione. Iniziamo trasferendo tutti i partico-

- Mobiletto: ombreggiamo con French Grey Blue tutto il contorno. Una volta asciutto delineiamo il perimetro del cassetto ombreggiandolo verso l'interno.
- Vestito: ombreggiamo con Burnt Umber tutto il contorno e delineiamo la forma delle maniche ombreggiando verso il loro interno. Ombreggiamo leggermente anche tutta la superficie del vestito che è a contatto con il perimetro del coniglio.
- Bordo del vestito, colletto e cuore appeso al pomello: ombreggiamo con Antique White lungo tutti i perimetri.



lari del cartamodello che prima avevamo tralasciato. Iniziamo quindi a sfumare:

- Capelli: ombreggiamo con Burnt Umber il contorno a contatto con il viso e poi via via un solo lato dei ciuffi (il

sinistro) ed il loro fondo inferiore secondo il disegno. Ombreggiamo anche la parte di capelli sovrastante il fiocco.

- Viso e gambe: ombreggiamo la parte inferiore di entrambi con Mink Tan. Lumeggiamo la parte superiore delle singole gambe con Light Mocha.

- Coniglio: ombreggiamo tutto il contorno, delineando anche la forma delle testa e delle zampe, con Mink Tan.

- Gatto: lumeggiamo la parte superiore del gatto con Antique White e ombreggiamo la parte inferiore con Burnt umber.

- Mani bambola: lumeggiamo la punta con Light Mocha.

- Macchina da cucire: lumeggiamo tutto il contorno con Light Buttermilk. Aggiungiamo profondità con la tecnica asciutta (dry brush) sempre utilizzando il Light Buttermilk.

- Fiocco: ombreggiamo la parte inferiore con Deep Midnight Blue e ombreggiamo la superiore con Ice Blue.

- Guance bambola e coniglio: con la tecnica del dry brush sfumiamo le guance con Goo-sberry Pink. Aggiungiamo poi

due puntini con Light Buttermilk sulla zona superiore della guancia.

Dipingiamo la tratteggiatura nel colletto ed i cuoricini in fondo al vestito con French Grey Blue. Disegniamo con il



FINITURA

Le sfumature sono terminate, ora mancano solo gli ultimi particolari.

Aggiungiamo il pomolo del cassetto ed i puntini sul vestito con Light Buttermilk. Per i puntini utilizziamo il fondo di un pennello, o uno stilo o la punta di uno stuzzicadenti. Se vogliamo che il risultato sia omogeneo ri-intingiamo ogni volta lo strumento nel colore.

liner la decorazione a fiore sulla macchina da cucire usando Light Buttermilk. Con il pennarellino Micron da 0.5 o con il liner intinto in Lamp Black disegniamo l'ago ed il filo che la bambola tiene in mano. Ancora una volta con il pennarellino Micron, stavolta da 0.05 o con un liner molto sottile disegniamo gli occhi ed i nasi dei nostri personaggi, le cuciture sul corpo del coniglio, la cuci-

tura attorno al cuore ed il lacetto che lo attacca al pomolo, il bordo delle toppe sulle orecchie del coniglio (effettuando una linea molto disomogenea ed intervallata da trattini di cucitura perpendicolari) ed infine delineiamo tutti i contorni di tutto il disegno con una linea molto irregolare.

1. Riportiamo la scritta e la ripassiamo con il Micron da 0.8 continuandola poi in

un tratteggio piano o curvilineo che percorrerà tutto il perimetro della scatola per terminare a pochi centimetri dalla scritta con il disegno di un ago.

Aspettiamo che il tutto sia perfettamente asciutto e proteggiamo il nostro prezioso lavoro con un paio di mani di vernice spray.

Colori

Decoart Americana

- Buttermilk
- Light Buttermilk
- Antique White
- Light Mocha
- Mocha
- Mink Tan
- Sable Brown
- Burnt Umber
- Ice Blue
- French Grey Blue
- Deep Midnight Blue
- Lamp Black
- Dove Grey
- Goosberry Pink



Per domande su questo progetto scrivi a:

federicab77@gmail.com

<http://xoomer.alice.it/countrykitty>

Ecco il pattern del progetto, potete ingrandirlo o rimpicciolirlo a seconda della misura dell'oggetto che volete decorare.



continuare la tratteggiatura
lungo tutto il perimetro dell'area
Seguendo una linea retta o ondulata
a seconda delle preferenze

Febbraio/07



Il mio corso con Renee' Mullins

Una settimana prima di andare a Como per trovarmi con la famosa Renee' Mullins, mio marito ed io siamo andati a Genova, città storica, ricca di cultura e arte.

Eravamo accompagnati da due cari amici, uno dei quali è genovese di nascita, per cui la gita è stata ancora più interessante, grazie ai suoi consigli e alle sue spiegazioni.

Con la voglia di conoscere la città, ci siamo immersi nella splendida mostra del pittore Luca Cambiaso, nato a Moneglia nel 1527.

Seduta su una comodissima sedia di pelle davanti ad uno dei suoi quadri, ascoltavo il nostro amico raccontare come il pittore avesse cominciato a dipingere in tenera età nella bottega del padre, ispirandosi a Beccafumi, a Pordenone e soprattutto a Michelangelo.

Luca Cambiaso fu pittore di corte di Filippo II e da lui incaricato di affrescare il coro del monastero dell'Escorial.

Dipingeva giorno e notte, faceva schizzi, proponeva idee al padre e controllava tutti i lavori collegati all'imponente opera. Cambiaso affrescava senza pausa, senza sosta, giorno e notte, senza pensare alla stanchezza, alla fatica, alla fame, al sonno.

Due anni gli bastarono per finire l'opera e, stroncato dalla fatica, morì nell'Escorial nel 1585.

Questo capolavoro perdurerà sempre nella mia memoria, non solo per la mia profonda ammirazione verso Cambiaso, ma soprattutto per la travolgente, eccitante e meravigliosa passione che trasmettono i suoi dipinti.

La settimana dopo essere stata a Genova, sono andata a Como per partecipare al corso di Renee' Mullins.

Pennelli, colori, legno, grembiuli, odore di caffè e tante persone unite dall'amore per la pittura country, unite da una passione che ci accomuna e ci fa sognare, spesso ad occhi aperti...

Eravamo tutte là, sedute nella bottega della signora Anna Curti, felici, desiderose, anelanti di imparare dalla nostra famosa maestra, di vedere le sue pennellate, le sue dolci e lunghe ombre e soprattutto di conoscerla di persona.

Dipingevamo senza interruzione, quasi senza pausa, mattina e sera, mangiando rapidamente per non lasciarci sfuggire un minuto, imparando, provando, scoprendo, ascoltando, sperimentando.

Dopo due giorni avevamo finito i nostri capolavori. Ricordo ancora gli sguardi complici e felici di tutte noi. Ce l'avevamo fatta!

Uccellini, fiori, api: tutto perfettamente ombreggiato e lumeggiato; poi le foto, gli abbracci, gli autografi, le lacrime di felicità; il dolce, tenero e stoico silenzio di Renee' quando tutte la ringraziavamo. Era lei l'artefice di questo miracolo, di questa contentezza, di questa euforia, della passione per questo particolare stile di pittura, era lei l'autrice della nostra ispirazione, della nostra felicità.

Avevo imparato tantissimo, avevo ammirato la sua sobrietà, la sua modestia e la sua umiltà, avevo capito inoltre come la passione aveva fatto dipingere tutte noi senza sentire affaticamento, stanchezza, dimenticando i nostri problemi quotidiani.

Portavamo a casa una nostra opera, un nostro capolavoro, ritornavamo più preparate, più spigliate, ma anche madide di buone esperienze. Avevamo con noi la passione, quella stessa passione che sicuramente Cambiaso sentì nel dipingere il suo capolavoro.

Un abbraccio a tutte.



Pochette chick chic!

di Federica Bariccolo

Sono felicissima che con questo numero di Country Dreams si apra un capitolo anche sul cucito creativo, hobby che assieme al Country Painting, mi ha assolutamente stregato! Non mi considero un'esperta, tutt'altro... mi considero una novellina dell'ago e del filo che con tanta passione, fantasia e determinazione è riuscita ad ottenere risultati e creazioni che non avrebbe mai e poi mai creduto! E' per questo che spero, con i miei semplici progetti, da una parte di

stuzzicare la fantasia e l'abilità delle più esperte e dall'altra di dare coraggio e una piccola spinta a quelle di voi che non hanno mai avvicinato una macchina da cucire e che si dicono "sono negata per l'ago ed il filo". Credetemi, se ce l'ho fatta io, ce la potete fare anche voi... datevi una chance!

Ecco per iniziare a divertirvi un po' una piccola pochette dal sapore country chic!



Materiali

- Stoffa di lino tinta unita (bianco, beige..)
- Stoffa patterned (a quadretti, righe o pois)
- Un ritaglio di cotone color bianco panna
- Fiselina normale e biadesiva (eventualmente una piccola striscia di velcro per la chiusura)
- Filo da ricamo (moulinè) color panna
- Filo da cucito color cioccolato e color panna.
- Acrilico Decoart Americana Sand
- Acrilico Decoart Americana Goosberry Pink

ISTRUZIONI

Iniziamo con il tagliare:

- due pezzi di stoffa di lino delle dimensioni di 22 cm per 28 cm più circa 0,6 cm di bordo di cucitura + due rispettivi pezzi di fiselina normale delle stesse dimensioni
- due pezzi di stoffa per la fodera delle dimensioni di 22 cm per 29 cm più circa 0,6 cm di bordo di cucitura + due rispettivi pezzi di fiselina normale delle stesse dimensioni
- un pezzo di cotone bianco delle dimensioni adeguate al cartamodello della gallina + un pezzo di fiselina biadesiva delle rispettive dimensioni
- tre pezzi di stoffa patterned delle dimensioni rispettivamente del becco, della cresta e del cuore + tre pezzi di fiselina

biadesiva delle rispettive dimensioni



Iniziamo con l'applicare la fiselina normale (secondo le istruzioni della casa produttrice) ai 4 rispettivi pezzi di lino e stoffa a quadretti.

Una volta che tutte le stoffe sono preparate iniziamo a creare l'applique a forma di gallina.

Applichiamo stirando (vedi istruzioni) tutti i pezzi di fiselina biadesiva ai rispettivi pezzi di stoffa. E' fondamentale ricordare che la parte che faremo aderire alla fiselina sarà la parte rovescia della stoffa, ovvero il retro.

Quando tutti i pezzi sono stati attaccati alla fiselina disegniamo sul retro (ovvero nella cartina protettiva) il modello desiderato, ricordando di disegnarlo rovescio rispetto a come lo vorremo applicato alla fine.

Ritagliamo poi tutti i modelli e iniziamo con l'applicare.



Il primo passaggio è l'applicazione del cuore al corpo della gallina. Ancora una volta seguiamo le istruzioni della casa produttrice e stiriamo. Appliciamo quindi la gallina, la cresta e il becco alla stoffa di lino. La posizione sarà a circa 7 cm dal basso (esclusi margini di cucitura) a metà esatta dai lati del pezzo di stoffa.



Una volta applicata passiamo al fissaggio tramite cucitura. Questo può essere eseguito a mano tramite punto festone o semplice impuntura o a macchina tramite ancora una volta punto a festone o a zigzag. In questo caso ho effettuato una cucitura a mano, con filo color cioccolato lungo il contorno della gallina. Ho poi eseguito un'ulteriore impuntura con filo da ricamo color panna tutto intorno al perimetro dell'applique.



Se decideremo di mettere anche una chiusura con velcro alla nostra pochette questo è il momento di applicarla!

Prendere i due pezzi di tessuto quadrettato dal lato dritto e cucire, a macchina, lungo il perimetro i due nastri di velcro, uno per parte al centro, a circa 8 cm di altezza dal bordo (esclusa la cucitura)

Bene ora possiamo iniziare a lavorare sulla borsa!

Appoggiare dritto contro dritto un pezzo di lino ed un pezzo di tessuto a quadretti.

Cucire lungo un lato corto, più precisamente quello più lontano dall'applique (per quanto riguarda il lino) e più vicino al pezzo di velcro (per quanto riguarda la fodera).

Ripetere con gli altri due pezzi.



Poi, per entrambi i blocchi, estendere il tessuto lungo il bordo di cucitura ed appoggiare l'uno sull'altro sempre parte dritta su parte dritta.

Cucire tutto intorno il perimetro lasciando unicamente uno spazio di circa 6 cm al centro del lato corto della parte con tessuto quadrettato.



Misurare e segnare sul tessuto un punto a circa 4.5 cm a partire dal bordo di cucitura dei 4 angoli lungo i lati corti.



Piegare la stoffa a triangolo (vedi figura 8) segnare una linea perpendicolare alla cucitura e cucire.

Eeguire in tutti e 4 gli angoli. Tagliare via il triangolo di stoffa esterno.



Fig 8



Rigirare il tutto.

Cucire a mano con punto nascosto lo spazio aperto nella fodera.

Inserire la fodera nella borsa, piegare un paio di volte il bordo.



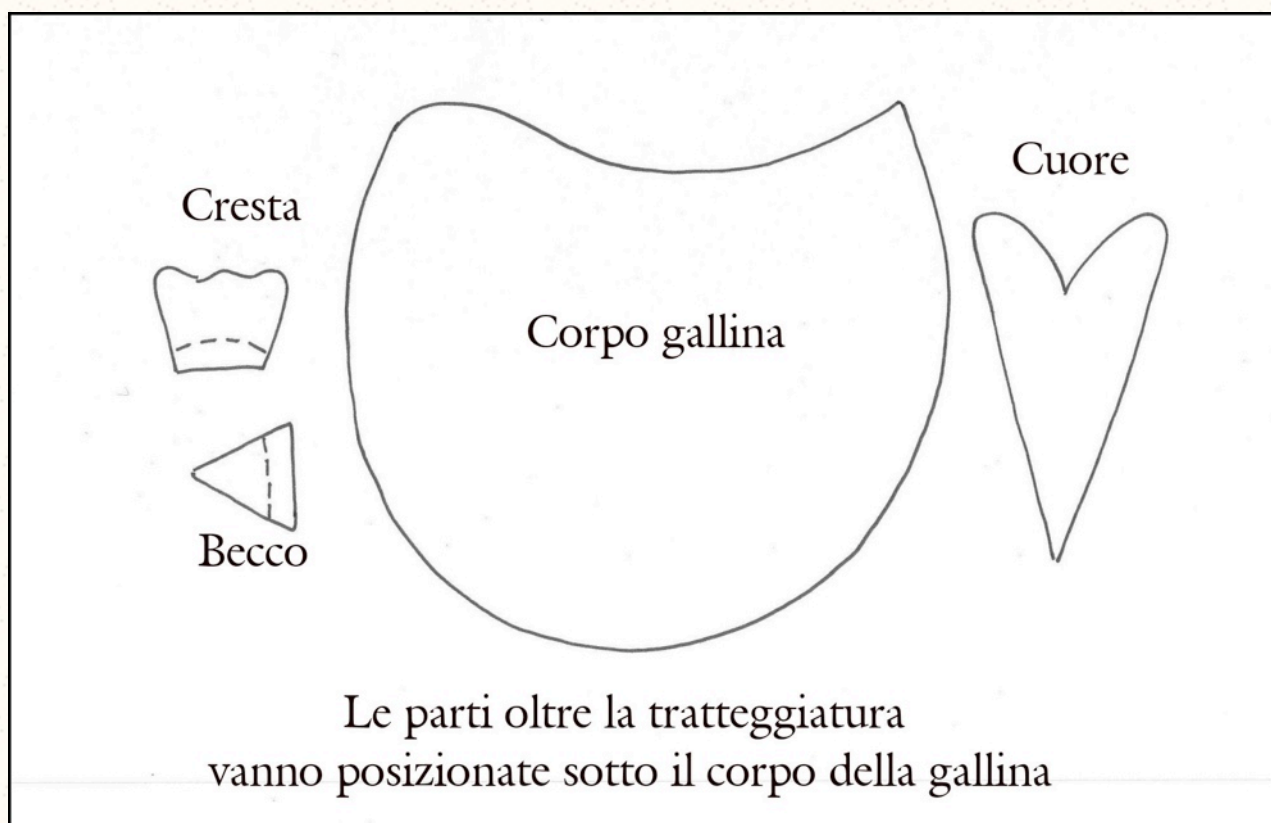
Siamo ormai a buon punto
manca solo il tocco finale!
Per dare un sapore più country
a questa pochette sfumiamo i
contorni (con Decoart Sand) e
le guance (con Decoart Goo-
sberry Pink) della gallina tra-
mite la tecnica dry brush ovve-
ro a secco.

Utilizziamo un pennello vec-
chio e morbido a zoccolo o un
pennello tondo a cui taglieremo
la punta delle setole o an-
cora un apposito pennellino da
stencil. Prendiamo una picco-
lissima quantità di colore e la
scarichiamo immediatamente
picchiando ripetutamente su

un foglio di carta assorbente.
Quando rimarrà solo traccia
del nostro colore andremo a
picchiare tamponando lun-
go le zone da coprire fino ad
ottenere la sfumatura desidera-
ta! Ed ecco pronta la vostra
pochette!

Note

Ridimensionate il disegno
in modo che il corpo della
gallina sia circa 8,5 cm. di
larghezza nei punti
massimi e 7,5 cm. di
altezza nei punti minimi



Per domande su questo progetto scrivi a:

federicab77@gmail.com
<http://xoomer.alice.it/countrykitty>



*Ricordi del
tempo passato*

Un progetto di Silvana Torchio





TOYS ROOM



Ho immaginato una bimba nella sua cameretta, una bimba un pò romantica, a cui piace ancora giocare con le bambole, magari con le bambole di pezza di cui abbiamo ampiamente trattato in questo numero, la sua cameretta la immagino come un nido in cui rannicchiarsi e starsene con i propri giochi e le proprie fantasie... e quante fantasie si hanno da piccoli! Ho pensato che in

questa cameretta sarebbe stato bene un attaccapanni un pò particolare, non anonimo, un attaccapanni che raccontasse di giochi, di serenità, di amore per le cose create da noi, di semplicità... e questo è il risultato. Spero che ognuna di voi conosca una bimba che sarebbe felice di appenderlo nella sua "Toys Room".

FONDO SHABBY

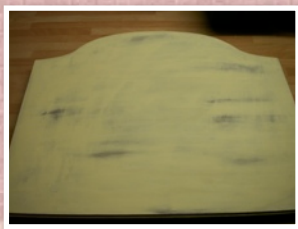
Il fondo shabby con la tecnica della candela è uno dei fondi che più mi piacciono, ogni volta, anche utilizzando gli stessi colori, si hanno sempre risultati diversi ed inoltre è molto semplice da eseguire. Stendete una mano di Mississippi Mud con il pennello di spugna o un pennello piatto di una dimensione adatta, lasciate

asciugare bene, poi con una candela bianca o con un panetto di paraffina passate nelle zone che volete rendere usurate, soprattutto bordi e spigoli, tenete presente che i segni che farete con la candela affioreranno poi in superficie. Con uno straccetto togliete eventuali residui di cera e stendete una mano abbastanza coprente di Buttermilk, cercate di non passare più volte nello stesso punto per non annullare l'effetto della cera.



Una volta perfettamente asciutto passate con una spugna d'acciaio su tutta la superficie, dove avete passato la candela, il secondo colore verrà via lasciando intravedere

il colore sottostante e dando un aspetto un pò consunto al nostro pannello.



Con Dark Chocolate dipingete la parte in basso del pannello che diventerà il pavimento, io ho lasciato il colore appositamente poco coprente in quanto volevo dare al pavimento un effetto tipo "legno usurato". Riportate le linee principali del disegno e con Buttermilk dipingete le parti che si sovrappongono al pavimento



ed ora iniziate a dipingere le mani di base, occorreranno due o anche tre mani di base a seconda della copertura del colore.

BASE

Pannello a punto croce: la tela ricamata è Desert Sand + Light Buttermilk (1:1), i lati superiore e inferiore sono

Camel, con il bulino e Light Mocha fate i puntini; il lato destro e sinistro sono Light



Mocha, le strisce larghe dello scozzese di sinistra e delle righe diagonali di destra sono French Mocha (lasciate il colore un pò acquarellato e passate una sola mano), le righe sottili sono dipinte con lo script liner 20/0 e Dried Basil Green; i quattro angoli sono Light Buttermilk e i cuori Rookwood Red.

Tamburo: la fascia centrale è Celery Green, le righe verticali sono Country Red; le fasce superiore e inferiore sono Uniform Blue, le greche



e i puntini sono Antique Gold; la parte superiore è Camel.

Baule: le fasce laterali e inferiori sono Burnt Umber; il baule è Burnt Sienna; gli scacchi sono eseguiti con

l'aiuto di una mascherina da stencil con il colore Dried Basil Green (per non sporcare la parte intorno agli scacchi, proteggetela con del nastro adesivo di carta prima di usare lo stencil); la chiusura metallica è Antique Gold; le lettere sono



A- Hauser Light Green, B- Country Blue, C- Winter Blue.

Bambola: il vestito è Dusty Rose + Light Mocha (1:2); il



grembiule è Light Mocha e i cuori Rookwood Red; le calze sono Desert Sand con le strisce Celery Green, i contorni delle



strisce sono Rookwood Red; la faccia è Mocha, i capelli sono Honey Brown, dipingere qualche filo con Burnt Sienna e poi con Antique Gold, il nastro è Rookwood Red. A questo punto siamo pronti per le ombreggiature e le lumeggiature (gioia e dolore di tutte noi) che daranno profondità al nostro lavoro. Io ho utilizzato la tecnica detta dei tre pennelli per le ombreggiature (ed alcune lumeggiature) e il dry brush per le lumeggiature

con Hot Shot Fiery Red (un colore shock a vedersi, ma un portento per le lumeggiature di tutti i rossi e bordeaux), lumeggiare il centro di ogni lato della cornice con Light Buttermilk utilizzando la tecnica del dry brush.

parte sotto agli scacchi per creare l'apertura del coperchio, intorno alla placca metallica ed internamente alla stessa per evidenziare la chiusura, con Light Buttermilk lumeggiare la parte superiore della placca, se necessario approfondire ulteriormente l'ombreggiatura sotto gli scacchi con Soft Black.



OMBREGGIATURA E LUMEGGIATURA



Tamburo: ombreggiare il contorno della parte superiore con Milk Chocolate, ora potete dipingere le bacchette con Desert Sand e ombreggiare con Burnt Umber appena sotto la parte finale; ombreggiare i lati prima con Burnt Umber e poi approfondire con Soft Black; lumeggiare con Light Buttermilk la parte centrale.

Bambola: con Milk Chocolate ombreggiare la faccia e la mano, il contorno esterno dei capelli e sotto il nastro, il contorno e le arricciature del grembiule, approfondire la zona delle arricciature con Burnt Umber, ombreggiare il vestito sotto il grembiule, il contorno della manica destra e la manica sinistra vicino al corpo, il contorno delle calze, approfondire con Burnt Umber sotto il grembiule e la divisione delle calze, con Light Buttermilk lumeggiare la parte esterna della manica sinistra, la parte centrale della manica destra e della mano, la parte

Pannello a punto croce: ombreggiare il perimetro della tela con Milk Chocolate, ombreggiare la cornice sempre con Milk Chocolate, poi con l'angolare più piccolo approfondire con Burnt Umber sui lati esterni, ombreggiare la parte sinistra dei cuori con Black Plum e lumeggiare la parte opposta



Baule: ombreggiare con Burnt Umber tutti i lati interni, la

finale del vestito e la parte centrale delle calze, con Black Plum ombreggiare il nastro tra i capelli intorno al nodo e all'interno della parte superiore per formare il fiocco, lumeggiare con Hot Shot Fiery Red la parte interna del nodo e sotto all'ombreggiatura che ha formato il fiocco.

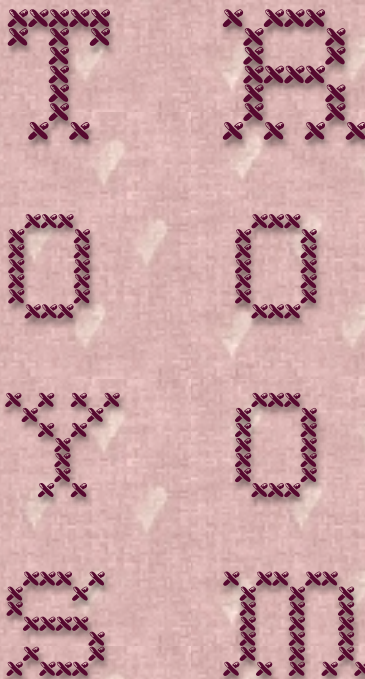
FINITURA

Con Burnt Umber ombreggiare la parte sul pavimento sotto al tamburo, sotto al baule e sotto alla bambola, ombreggiare anche dove la bambola si appoggia al baule, con il bulino e Lamp Black fare gli occhi, sempre con il bulino e Rookwood Red

fare i bottoncini sul grembiule e la bocca. Con lo script liner dipingere il ricamo sul pannello: la scritta con Gingerbread, i rami e le foglie con Avocado. Con Lamp Black e il fondo di un pennello fare il chiodo per il pannello e con lo script liner dipingere il filo di ferro. I contorni di tutti i soggetti sono stati fatti con lo script liner e il colore delle ombreggiature, ma potete tranquillamente usare il pennarello Micron 005 se vi sentite più sicure. Date la finitura che preferite (io ho utilizzato la mia preferita: la cera profumata) poi potete applicare sul fondo i ganci appendiabiti e finalmente ammirare il lavoro finito.

Materiale

- pannello in MDF Craftitalia
- 2 ganci appendiabiti
- candela bianca
- pennarello Micron 005
- pennello spugna
- pennello piatto 26
- pennello a punta 8 e 2
- pennello script liner 20/0
- pennello ad angolo 18, 12 e 6
- pennello mop 1/2 e 3/8
- cera in pasta per mobili



Colori

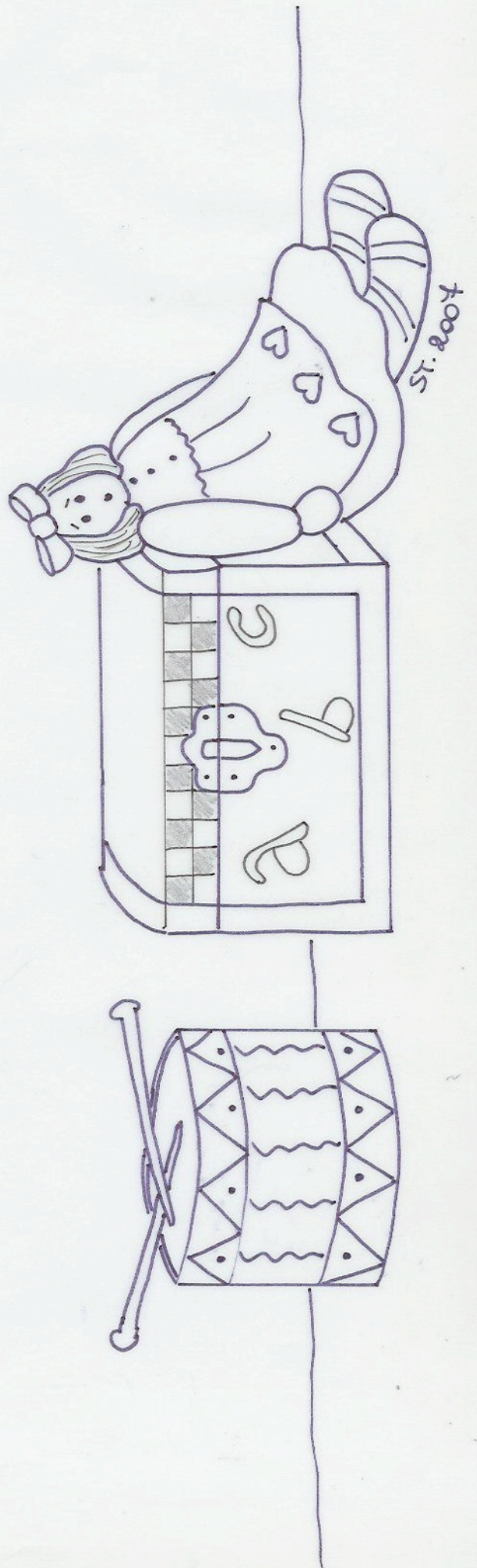
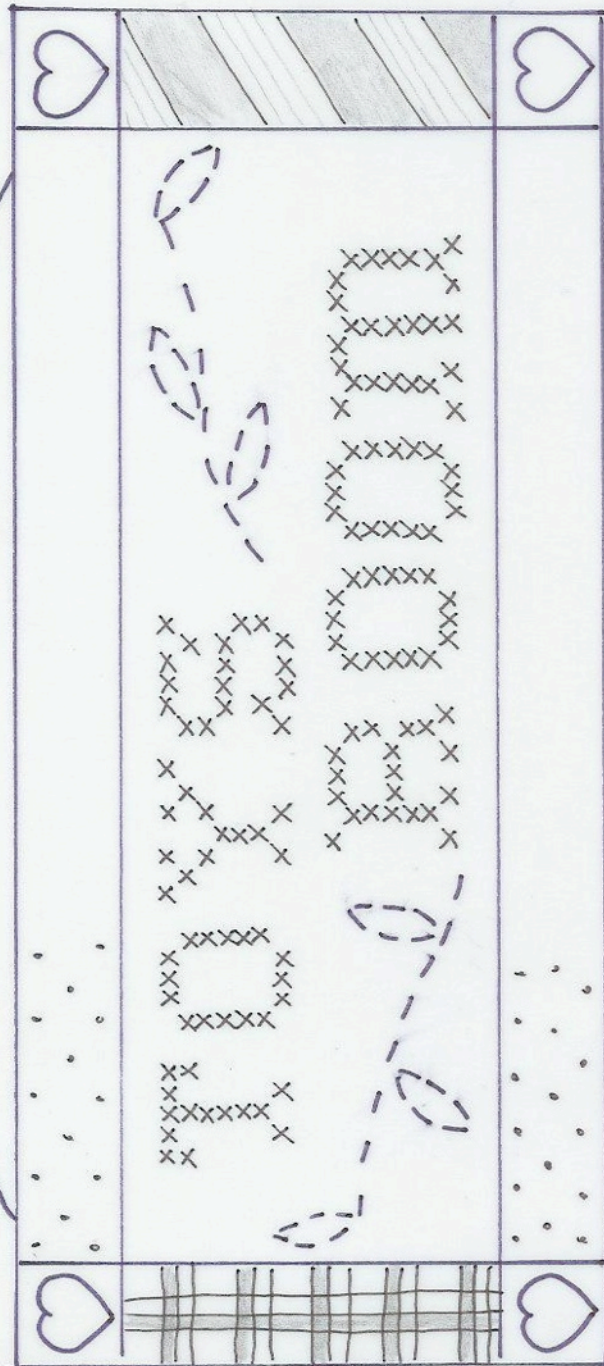
Decoart Americana

- Mississippi Mud
- Buttermilk
- Camel
- Milk Chocolate
- Desert Sand
- Light Buttermilk
- French Mocha
- Dried Basil Green
- Light Mocha
- Avocado
- Gingerbread
- Rookwood Red
- Uniform Blue
- Celery Green
- Country Red
- Antique Gold
- Soft Black
- Dark Chocolate
- Burnt Sienna
- Burnt Umber
- Hauser Light Green
- Country Blue
- Winter Blue
- Mocha
- Honey Brown
- Dusty Rose
- Black Plum
- Hot Shot Fiery Red
- Lamp Black

Il pattern è in formato A4 potete ridimensionarlo a vostro piacimento

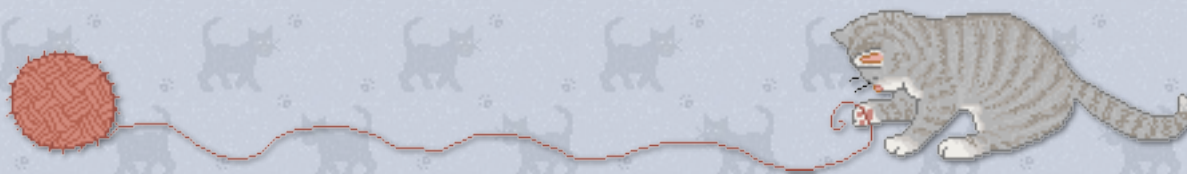
Per domande su questo progetto scrivi a:

info@countrypainting.it
www.countrypainting.it





UN
M
C
C
I
O
P
E
R
A
M
I
C
C
O



Il rosso delle ciliegie e delle fragole, ma anche dell'anguria e delle mele. Il bianco delle lenzuola stese al vento, della panna montata su una fresca macedonia, dei muri delle case

baciati dal sole. Un angioletto con il suo gattino, che sa di estate e di allegria. Un progettino che con un pizzico di pazienza e dedizione chiunque può riuscire a completare!

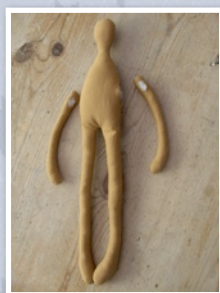
Note e consigli

Ogni volta che cuciamo su lati curvi, prima di rigirare ricordiamoci di effettuare dei piccoli taglietti lungo il margine di cucitura che arrivino fin quasi alla linea di cucitura ma senza toccarla. Questo eviterà che il tessuto in curva "tiri" dall'interno una volta rigirato!

Ingrandite il cartamodello a seconda di quanto grande volete la bambolina. Ricordate che più grande sarà più saranno semplici i passaggi di cucitura, rigiro ed imbottitura.

CORPO

1) Riportare il modello del corpo della bambola e delle braccia sul tessuto color cacao chiaro piegato già in doppio, faccia dritta contro faccia



dritta. Cucire tutto il perimetro ricordando di lasciare ad un lato del corpo, come segnato nel cartamodello dalla tratteggiatura, uno spazio aperto per poi rigirare.



2) Ritagliare lasciando circa 0.6 cm di margine intorno alla linea di cucitura. Effettuare una piccola incisione a livello della parte superiore delle braccia (spalle) su un solo lato del tessuto (N.B.:che sarà

diverso cioè opposto nelle tue braccia).

3) Rigirare, aiutandosi con un bastoncino (non appuntito!) o un ferro da maglia, attraverso l'apertura al lato del corpo e le incisioni all'apice delle braccia.



Imbottire con il poliester, sempre aiutandosi con un bastoncino.

4) Chiudere con un punto il più possibile nascosto (ma non preoccupatevi, non sarà comunque visibile!) l'apertura a lato della bambola e cucire le aperture all'apice delle braccia.

ABITO

5) Riportare sul feltro il modello della tasca e del colletto e tagliarli direttamente (senza bisogno di margine di cucitura!). Riportare due volte il cartamodello dell'abito sul tessuto fantasia aggiungendo, come margine di cucitura, circa 0.6 cm ai lati e sopra e 3-4 cm nel bordo inferiore. Lungo quest'ultimo incidere con la forbice da un lato all'altezza desiderata e poi procedere a strappare manualmente lungo tutto il bordo inferiore: così facendo si creerà un bell'effetto di sfilacciatura. Ripetere per entrambi i pezzi di abiti.



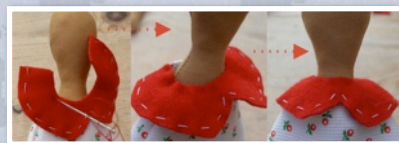
6) Sul bordo superiore dell'abito, a livello di colletto piegare il margine di cucitura rovescio su rovescio e procedere a cucire l'orlo. Ripetere sull'altro pezzo di abito.



7) Riportare con un gessetto o con una matita stando molto leggeri la scritta sulla tasca e ricamarla con punto erba usando punti irregolari. Non preoccupatevi del ricamo, più personale è, più bella sarà la bambola! Applicare la tasca al centro di una delle due parti dell'abito, a circa 2 cm dal basso, cucendo lungo i due lati ed il lato inferiore. Posizionare quindi le due parti dell'abito dritto contro dritto e cucire lungo i lati. Rigitare e vestire la bambola. Effettuare un punto impuntura con un filo di colore contrastante lungo il contorno del colletto di feltro.



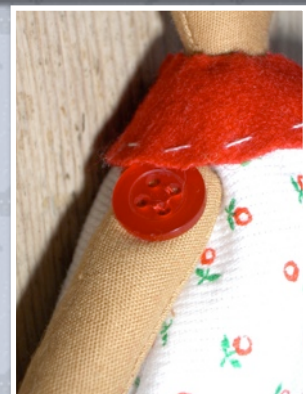
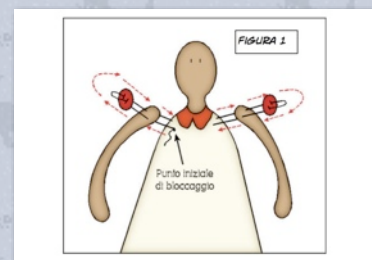
8) Applicare il colletto cucendolo con un filo dello stesso colore lungo tutto il contorno del bordo superiore dell'abito. Consiglio di iniziare davanti, dal centro, e procedere verso il retro da una parte, chiudere il punto per poi ripartire nuovamente dal centro davanti e andare verso il retro dall'altro lato. In questo modo il colletto sarà perfettamente centrato!



Cucire un bottone al centro del colletto.

BRACCIA

9) Prendere le braccia ed iniziare ad applicarle, tramite due bottoni di colore coordinato alla fantasia, ai lati del corpo. Per far questo utilizzare un ago abbastanza lungo da permetterci di infilzare il corpo da parte a parte. (vedi figura 1). Iniziare bloccando il filo da un lato del corpo con un nodino, penetrare quindi nel braccio dall'interno all'esterno, entrare ed uscire attraverso i fori del bottone per ritornare nel braccio stavolta dall'esterno all'interno, rientrare nel corpo ed uscire dall'altro lato ripenetrando il braccio dall'interno all'esterno, poi i fori del bottone e poi di nuovo il braccio dall'esterno all'interno ed il corpo e uscire nuovamente dall'altra parte e così via. Ripetere il tutto fino a che le braccia ci sembrano sufficientemente bloccate.



ALI

10) Ora riportare il modello delle ali su cotone bianco doppio, dritto contro dritto. Cucire tutto intorno lasciando l'apertura indicata per rigirare ed infine ritagliare con un margine di circa 0.6 cm. Rigirare e inserire un leggero strato di imbottitura in fogli.



11) Cucire con punto nascosto l'apertura ed effettuare un impuntura con colore contrastante lungo tutto il contorno. Fissare le ali dietro al vestito con un paio di punti al centro in alto ed in basso.

GATTO

12) Riportare il modello del gatto su cotone bianco doppio, dritto contro dritto. Cucire tutto intorno lasciando l'apertura sul fondo. Rigirare ed imbottire. Dopodichè chiudere con un punto nascosto l'apertura sul fondo. Legare infine un cordoncino di rafia al collo del nostro mi-cetto.



CAPELLI

13) Siamo a buon punto, ed è arrivato il momento di acconciare la nostra bambolina! Tagliare quindi una bella quantità di fili di lana (approssimativamente 40-50 filetti, ma dipende da quanto folta volete la testa) della lunghezza di circa 18-20 cm (ancora una volta dipendente da quanto lunghi volete i capelli).

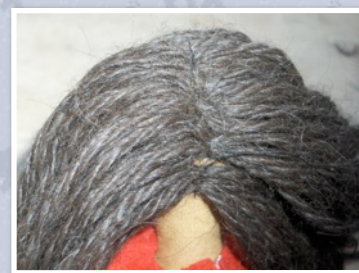


14) Lavorare con piccoli gruppetti di fili di lana per volta (3-4 al massimo). Preparare un ago con un filo per cucire in tinta con la lana dei capelli. Iniziare fermando un punto al centro della testa a livello della fronte, dove vorrete che i vostri capelli inizino. Posizionare i capelli in modo che il punto a metà lunghezza dei singoli fili di lana si trovi a livello della linea di mezzo della testa. Infilare l'ago ed il filo penetrando **AL CENTRO** dei fili di lana, proprio nel mezzo dell'intrecciatura della lana stessa, fermarli ripassando nella testa pochissimi mm. più indietro rispetto al punto iniziale, uscire nuovamente un po' più avanti e ripassare di nuovo penetrando i singoli fili di lana, bloccare il ciuffo sulla testa e infine uscire ripassando stavolta **SOPRA** i ciuffi di capelli per finire di bloccarli completamente. Usci-

re nuovamente qualche mm. più indietro e ripetere la procedura con un altro ciuffo di capelli (formato a sua volta da 3-4 fili di lana).



15) Continuare lungo la linea di mezzo della testa fino ad arrivare alla nuca. Fermare infine il punto con un nodino. Se necessario (solitamente lo è) rinfoltire con altri ciuffi la parte frontale e superiore della testa.



Quando sarete soddisfatte dalla vostra acconciatura create due codine ai lati che legherete con due nastri tagliati dal feltro. Fermate poi le due codine con un paio di punti ai lati della testa (usando lo stesso filo in tinta con la lana che avete usato per fermare i ciuffi di capelli).

DETTAGLI FINALI

Non vi resta che dare un po' di colorito alle guance di bambola e gattino con la tecnica del dry brush usando colore acrilico Heritage Brick. Aggiungere poi un puntino di Warm White con la punta di uno stuzzicadenti sulle guance della bambola. Disegnare infine gli occhi utilizzando un pennarellino sigma micron.

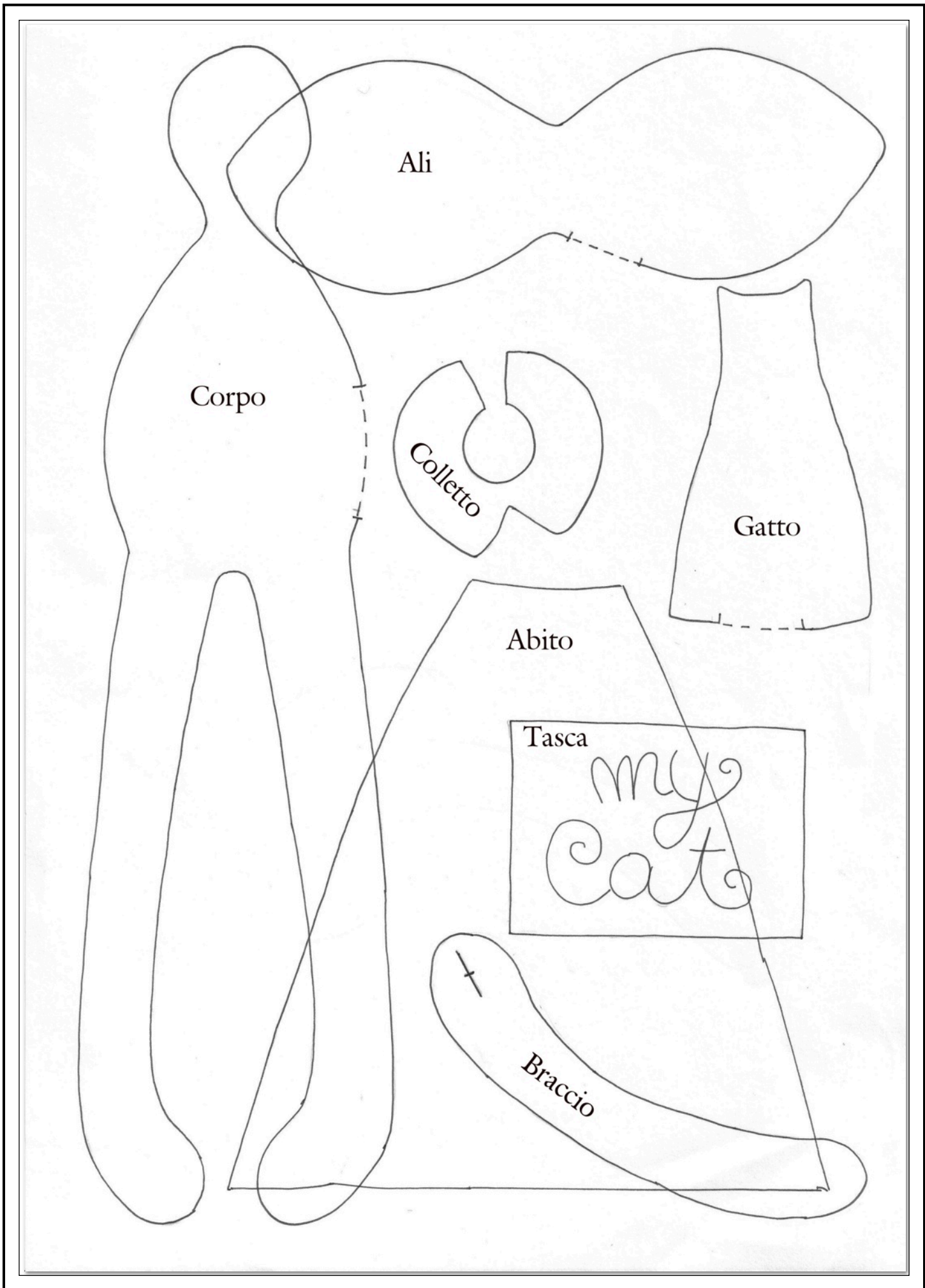
Finire posizionando il gattino nella tasca dell'abito e, se decidiamo di appendere la bambola, cucire sul retro un cordoncino di iuta.

Guardiamo soddisfatte la nostra creazione e se siamo alle prime armi, promettiamo di non dire mai più: sono negata con l'ago ed il filo!!!

Materialiale

- tessuto di cotone color cacao chiaro
- tessuto di cotone con fantasia piccolina
- piccoli avanzi di feltro in tinta con il tessuto fantasia
- tessuto di cotone bianco panna
- 2 bottoni in tinta con il tessuto fantasia (per le braccia)
- 1 bottone bianco (per il colletto)
- gomitolo di lana color marron scuro
- pennarellino sigma micron nero 0.05
- acrilico Americana Decoart Heritage Brick
- acrilico Americana Decoart Warm White
- filo da cucito color cacao chiaro (per corpo)
- filo da cucito color marron scuro (per capelli)
- fili da cucito adeguati ai colori del tessuto fantasia
- imbottitura in poliestere per pupazzi
- piccolo pezzo di imbottitura in fogli
- piccolo filo di rafia naturale
- cordoncino di iuta





Bambole di pezza

di Claudia Niccolai

Non sono mai stata una grande appassionata di bambole... ma le bambole di pezza hanno sempre catturato la mia fantasia, forse perché nella loro estrema semplicità raccontano storie antiche legate al calore di un focolare domestico all'ingenuità di una bimba e alla tenerezza della loro espressione.

Questo loro fascino mi ha spinto a girovagare per libri ed internet alla ricerca della loro storia.

Ovviamente ogni paese racconta la propria cultura, quindi sono infinite le storie delle bambole di pezza e fra le tante mi hanno incuriosito queste che vi propongo.

PEW DOLLS O PEW BABY DOLL

E' forse una delle storie più antiche. Il termine tradotto dall'inglese significa "bambola della panca" derivante dall'usanza americana del 1800 circa, di creare bamboline facendo nodi ai fazzoletti di stoffa per tenere impegnati i bimbi durante le funzioni religiose. Queste erano generalmente ricavate con materiali soffici al fine di evitare rumori sbattendo sulle panche e disturbando il servizio.

PIGOTTA

Tipicamente italiana, termine che deriva dal dialetto lombardo e significa "bambola", era la compagna di giochi di molti bambini nel dopoguerra. Oggi è uno dei simboli più amati della solidarietà grazie all'UNICEF,

che organizza ogni anno nel periodo natalizio una campagna di beneficenza a favore dei bimbi del terzo mondo. Il contributo per l'adozione di una Pigotta copre le spese per tutti i vaccini e le siringhe sterili necessari per la vaccinazione completa contro le sei principali malattie mortali: poliomielite, difterite, pertosse, morbillo, tetano e tubercolosi.

HOLLY HOBBIE E SARAH KAY



Chi non conosce e non ama queste tipiche bamboline in stile Country nate in America nei primi anni '70. Entrambi i

soggetti originali prendono il nome dalle omonime artiste che disegnavano bigliettini d'auguri raffiguranti, la prima, bimbe con lunghi abitini patchwork ed il volto nascosto da grandi cappelloni colorati, mentre la seconda bimbi spensierati con abiti in vecchio stile country.

RAG DOLL

Il termine inglese indica una bambola tradizionale fatta a mano con avanzi di stoffa. La più antica è esposta al British Museum come bambola romana, ritrovata in una tomba di un bimbo datata 300AC raffigurata qui sotto.



RAGGEDY ANN

E' forse la bambola più amata dalla popolazione americana. L'originale Raggedy Ann, fu creata per la prima volta nel 1915 da Johnny Grulle in risposta all'amatissima serie di libri. Qui sotto potete vedere una fantasiosa evoluzione del soggetto originale:



E' un soggetto facilmente riconoscibile in vari disegni delle nostre amate artiste di country painting americane

MY DOLL

Anche se non ha una storia antica perchè nasce nel non lontano 1996 mi ha sempre ammaliato il suo stile country-contemporaneo.



L'idea di bambole fatte a mano usando materiali naturali ed ecologici ed il caldo ambiente domestico in cui si armonizzano mi fa sognare ad occhi aperti.

Immersa nel vortice di queste emozioni ho dato il meglio di me per cercare di riportarle nel pattern che troverete qui di seguito... e, visto che siamo entrando nella stagione estiva, perchè non sognare una bella spiaggia, un mare limpido, castelli di sabbia, tutto quanto ambientato in un'intatta atmosfera ottocentesca?

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Ho passato una mano di Primer Isolante Aggrappante Universale sulle due copertine e sulla costola dell'album fotografico.

PREPARAZIONE DEL DISEGNO

Ho ricopiato il disegno su carta da lucido e l'ho posizionato sull'album rigirandolo (specularmente) in modo che la bambolina venga a dx invece di sx. In questo modo potrò ripassare direttamente sopra le linee con un bulino o una punta di manico di pennello trasferendo la grafite del lapis (evitando di dover ripassare ulteriormente il

disegno sul dietro della carta da lucido prima di poterlo trasferire). Oppure chi preferisce utilizzerà il classico metodo della carta grafite.

SFONDO

Con una spugnetta da stencil ho tamponato per primo lo sfondo della sabbia con il Sand, quindi il cielo con Baby Blue ed infine il mare mescolando Baby Blue/Sand/Uniform Blue nella seguente proporzione 5:1:2 (su 5 parti di baby blue, 1 di sand e 2 di uniform blue). La schiuma l'ho realizzata usando un pennello da stencil (meglio se vecchio e un po' "spampanato") con il Titanium White. A questo punto con una leggera ombreggiatura di Uniform Blue ho de-

finito la linea dell'orizzonte. Ed ecco il primo risultato:



Dopodichè ho trasferito il disegno come spiegato sopra.

COLORI DI BASE

Da stendere come segue:

BAMBOLA

corpo - mocha
cuciture - sable brown
bocca - brandy wine
occhi - lamp balck
vestito - titanium white e uniform blue (le righe)
mutandoni - titanium white / baby blue (3:1)
nastrino mutandoni - titanium white
cintura e fazzoletto al collo - uniform blue
ciabatte suola - uniform blue
ciabatte fascia - titanium white
ciabatte cucitura - titanium white (sulla suola) e uniform blue (sulla fascia)
capelli di lana - prima mano di milk chocolate, poi burnt umber, sable brown, infine nuovamente milk chocolate
cappello - marigold souci e sable brown (le "u")
nastri capelli - uniform blue

OMBREGGIATURE E LUMEGGIATURE

Questa per me è la parte un po' più complessa, ma è anche quella che dà vita al disegno.

Io ho **ombreggiato** come segue:

SABBIA

dune - sable brown
castello - sable brown

BAMBOLA

corpo - sable brown
guance - french mocha (a secco)*
vestito - uniform blue
mutandoni - uniform blue
ciabatte suola - graphite

GABBIANO

corpo - titanium white
becco - marigold souci



occhio - lamp balck

STELLA DI MARE

canyon orange

ciabatte fascia - uniform blue
cappello - sable brown

GABBIANO

ala e coda - graphite
becco - burnt umber

Poi ho lumeggiato così:

SABBIA

dune - light mocha sulla cima (a secco)*
castello - light mocha nella parte centrale delle torri (a secco)*

CIELO

nuvole - titanium white (a secco)*

BAMBOLA

occhi - titanium white
cintura e fazzoletto al collo -

titanium white

ciabatte suola - titanium white
capelli lana - light mocha (a secco)*

cappello - light mocha (a secco)*

GABBIANO

occhio - titanium white

STELLA DI MARE

nel centro della stella con light mocha (a secco)*

(* vedi box sotto)

* Per lumeggiare a secco intendo utilizzando un pennello da stencil asciutto, scaricare il colore tamponando sulla tavoletta finché non rimane leggero e quindi picchiare sul disegno



Colori

Decoart Americana

- Baby Blue
- Brandy Wine
- Burnt Umber
- Canyon Orange
- French Mocha
- Graphite
- Lamp Black
- Light Mocha
- Marigold Souci
- Milk Chocolate
- Mocha
- Sable Brown
- Sand
- Titanium White
- Uniform Blue

**QUESTO È IL RISULTATO
SULLA COPERTINA
ANTERIORE**

Per domande su questo progetto scrivi a:

claudia@happy-hobby.eu

MENTRE COSÌ HO RIFINITO LA COSTOLA DELL'ALBUM E LA COPERTINA POSTERIORE.

La quadrettatura è realizzata con una mascherina da stencil usando il Baby Blue, le altre rifiniture sono Uniform Blue e Marigold. Come tocco finale ho "grattato" un pò i bordi dell'album per invecchiarlo e ho dato una bella spruzzata con lo spazzolino da denti e il Burnt Umber.







Lo sgabello per Sophia

Mia nipote Sophia è nata un anno fa e volevo regalarle qualcosa fatto da me. Pensando alla mia infanzia, ricordai la vecchia casa di mia nonna, lei aveva uno sgabello per ognuno dei suoi nipoti. Il mio era il più grande, essendo la maggiore in età.

Era bello pensare che mia nonna avesse una sedia solo per me, mi dava un senso di grandezza, di importanza e soprattutto mi sentivo molto coccolata da lei. Cosicché pensai di farne uno a mia nipote.



Colori

Decoart Americana

- Honey Brown
- Asphaltum
- Deep red
- Medium Flesh
- Light Antique White

Nero

ISTRUZIONI GENERALI

Leggere attentamente tutte le istruzioni prima di cominciare.

Trasferimento del cartamodello

Ricopiare il cartamodello su un foglio lucido trasparente. Con un gessetto colorare il dietro del disegno e riportarlo sull'oggetto con il manico di un pennello.



Tecnica Wash

Questo metodo funziona molto bene su legno grezzo, permettendo di lasciare a vista le venature naturali del legno:

Prima di iniziare a dipingere, passare una mano di **Vinavil**

mescolato ad acqua (80% d'acqua con 20% di vinavil) sull'oggetto.

Asciugare con il phon e carteggiare con la carta vetrata in maniera leggera.

Mescolare 80% di acqua con 20% di pittura.



Dipingere con un pennello piatto senza caricarlo molto, facendo attenzione a stendere il colore una volta sola. Asciugare con il phon.

Carteggiare con la carta vetrata sottilissima.

N.B. Il colore diventerà più chiaro una volta asciutto.

Questo procedimento verrà ripetuto fino ad ottenere il colore desiderato.

Fare una ultima stesura di Vinavil con acqua su tutto l'oggetto.

Carteggiare.

Ombreggiatura

L'ombreggiatura in questo caso verrà fatta con un pennello angolare, il più grande possibile. (Angolare 1" o 3/4").

Prima di ombreggiare, **inumidire con acqua pulita tutta l'area dove si interverrà.**

Ombreggiare normalmente col pennello angolare.

Sfumare il tutto col pennello Mop.

Per avere un'ombra più scura semplicemente ripetere l'ombreggiatura nella parte desiderata, sempre aspettando che **la precedente sia completamente asciutta.**

PROCEDURA

Utilizzando la tecnica "wash", dipingere tutto lo sgabello con Honey Brown.

- 1- Lasciare asciugare bene
- 2- Trasferire il disegno sullo sgabello.
- 3- Ombreggiare con Asphaltum l'ombra esterna ed interna dell'orso.
- 4- Asciugare bene.
- 5- Ripetere l'ombreggiatura nelle zone esterne più oscure.
- 6- Dipingere il naso con Deep Red, ombreggiare col nero.
- 7- Dipingere gli occhi con Nero.
- 8- Col pennello di Debbie Mitchel perfettamente



asciutto, intingere nel colore Light Antique White e, scaricato su un foglio di scottex, creare i peli dell'orso con dei tocchi perpendicolari e delicati in

tutta l'area luminosa del corpo.

- 9- Lavare e asciugare bene il pennello.



- 10- Continuando con il pennello di Debbie Mitchell creare i peli dell'orso usando il colore Medium Flesh su tutta l'area del corpo.

- 11- Passare una mano di vinavil con acqua sul tutto.

- 12- Asciugare bene con il phon

- 13- Ombreggiare un'ennesima volta con Asphaltum.

- 14- Creare peli con il pennello di Debbie Mitchell intinto di colore Honey Brown. Particolarmente nelle zone di luce.

- 15- In caso di poca luminosità, ripetere il passo numero 8.

Le coccinelle sono colorate col Deep Red, ombreggiate con nero, lumeggiate con Light Antique White.

I puntini sono Light Antique White.



Lasciare asciugare e passare la vernice finale.

Buon lavoro!

Pennelli

- Piatti, misure varie
- Angolare 1"
- Angolare 3/4"
- Low-Cornell Dm
- Stippler 1/2 (Debbie Mitchell)
- Mop grande 1"
- Mini mop Loew-Cornell



Le lettere sono nere ombreggiate con Asphaltum.

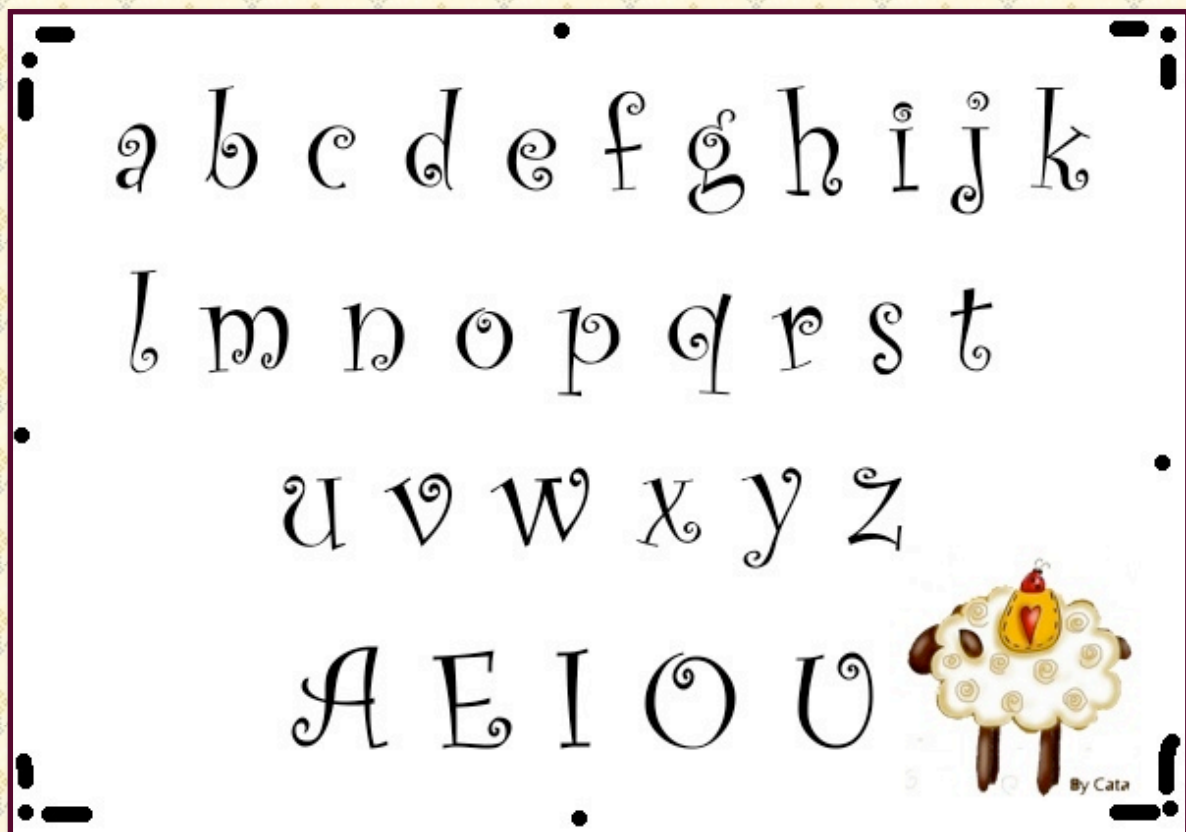
Un orsetto si è seduto sullo sgabello di Sophia

Per domande su questo progetto scrivi a:

catas_craft@yahoo.es
www.catascraft.splinder.com



Ecco lo schema da ridimensionare a seconda della necessità e le lettere da utilizzare per il nome



Annie & Andy in the Garden

di Aldina Martinelli

Adoro i fumetti, le bambole, le distese infinite di erba, i giardini curati ed il cielo con le nuvole. Con questo lavoro ho voluto disegnare la mia scenografia ideale, un'immagine semplice che ricorda i disegni dei bambini, due bambole di

pezza che esprimono il concetto di grande amicizia ed affetto, rivisitate con uno stile che ricalca la mia passione per i manga giapponesi ed il mondo della fantasia.



Materiali

- Quadro in MDF
- Disegno originale
- Carta da lucido
- Carta copiativa bianca
- Bulino
- Carta vetrata 1200
- Medium Easy Float
- Pennello piatto
- Pennello filbert (lingua di gatto)
- Pennello angolare
- Mop 1/2
- Fabric round
- Script liner
- Scruffy 1/4
- Pennello tondo
- Pennello liner



PREPARAZIONE DI BASE

Carteggiamo la superficie del quadro con carta 1200, spolveriamo bene con un panno pulito.

Riportare il disegno utilizzando la carta copiativa bianca ed un bulino per tracciare le linee principali, i piccoli particolari li riporteremo successivamente.



Coloriamo ora lo sfondo attorno ad Annie & Andy con il colore Baby Blu con il pennello piatto 3/4" ed il filbert 8 per i contorni.

Con pennello piatto caricato con doppio colore Baby Blu e Light Buttermilk disegniamo le nuvole.

Coloriamo ora con Celery Green la zona dei cespugli.

Creiamo con il colore Deep Midnight Blue la zona d'ombra al bordo del quadro ed attorno ai nostri pupazzi.



BASECOAT SHADING HIGHLIGHT

Per il basecoat utilizziamo pennelli filbert n. 6 e 4, per lo shading un pennello angolare 1/2", per il drybrush pennelli fabric round 4 e 8.

Con il colore Country Red coloriamo i capelli e la bocca, ombreggiamo con Black Plum e lumeggiamo con Hot Shot Fiery Red.

Con il colore Light Buttermilk coloriamo il grembiule e il cap-

pello, ombreggiamo con Mississippi Mud e lumeggiamo con Titanium Snow White

Con il colore Medium Flesh + Light Buttermilk coloriamo il viso, il collo e le mani, ombreggiamo con Shading Flesh e lumeggiamo con Baby Rose

Con il colore Pumpkin coloriamo il naso, ombreggiamo con Shading Flesh.

Con il colore French Mauve coloriamo il vestito di Annie, ombreggiamo con Antique Mauve e lumeggiamo con Baby Rose

Con il colore Hauser Light Green coloriamo la camicia di Andy e gli occhi, ombreggiamo con Evergreen e lumeggiamo con Limenade.

Con il colore Country Blu coloriamo la salopette, ombreggiamo con Deep Midnight Blue e lumeggiamo con Baby Blue

Con il colore Burnt Umber coloriamo il manico degli attrezzi, ombreggiamo con Soft Black, con il colore Payne's Grey coloriamo le parti in metallo e lumeggiamo con Titanium Snow White un pò diluito.



Con il pennello asciutto fabric round ed i seguenti colori :

- Antique Rose creiamo le guanciotte

- Baby Blue creiamo luce nel centro della salopette

- Limenade creiamo luce nel centro delle maniche della camicia
- Baby Rose creiamo luce nel centro delle maniche e sul centro delle pieghe della gonna



CESPUGLI

Carichiamo il pennello scruffy con Celery Green ed Evergreen, misceliamo bene i due colori, intingiamo lo scruffy nel White dalla parte dove abbiamo caricato il Celery Green, misceliamo ancora ed andiamo a creare il cespuglio con piccoli tocchi veloci su e giù, carichiamo poi ancora con il colore Ocra ... misceliamo e diamo qualche tocco sui bordi.



DETTAGLI

Con il pennello script liner 20/0 ed i seguenti colori :

- Black Plum deliniamo capelli e bocca

- Mississippi Mud deliniamo il grembiule ed il cappello
- Shading Flesh deliniamo viso, collo, naso e mani
- Antique Mauve deliniamo il vestitino di Annie
- Hauser Medium Green la camicia di Andy con bulino punta 00 creiamo i bottoncini della camicia
- Deep Midnight Blue la salopette di Andy
- Lamp Black disegniamo le ciglia e con bulino punta 00 e colore White creiamo i puntini della luce negli occhi
- Soft Black creiamo la bocca
- con Titanium Snow White diluito e pennello liner crei i punti luce

CORNICE

Con il colore mississippi mud colore la prima cornice, con il colore light buttermilk colore la cornice esterna, con colore light buttermilk crei una cornicetta, con pennello tondo 4 e pennellata ad esse, con bulino punta 0 crei margherite centro colore marigold petali titanium snow white.

Con colore soft black ombreggio i bordi della cornice interna.

Con colore burnt umber e honey brown ombreggio con effetto invecchiato la cornice esterna.

Due mani di vernice all'acqua opaca effetto velluto completano il lavoro

Colori

- Decoart Americana
- Baby Blue
- Light Buttermilk
- Celery Green
- Deep Midnight Blue
- Country Red
- Black Plum
- Hot Shot Fiery Red
- Mississippi Mud
- Titanium Snow White
- Medium Flesh
- Shading Flesh
- Baby Rose
- Pumpkin
- French Mauve
- Antique Mauve
- Hauser Light Green
- Evergreen
- Limenade
- Country Blue
- Burnt Umber
- Soft Black
- Paynes Grey
- Antique Rosee
- Ocra
- Lamp Black
- Marigold
- Honey Brown

Per domande su questo progetto scrivi a:

aldina.martinelli@maitoi.com
www.aldina.altervista.org



Raggedy Ann-gel

UNA BORSA PER IL PANE

un progetto di Isabella Pasquato





Raggedy Ann-gel



ISTRUZIONI

Lavare asciugare e stirare il tessuto da decorare.

Utilizzando la carta grafite per il tessuto e lo stilo trasferire il contorno di tutti gli oggetti senza dettagli nè particolari.

Colori

Decoart Americana

- Crismon Tide
- Payne's Grey
- Deep Midnight Blue
- Ebony Lamp Black DA067
- Lt. Buttermilk
- Mocha
- Ice Blue
- Buttermilk
- Antique White
- Burnt Umber
- Uniform Blue
- Heritage Brick
- Lt. French Blue
- Missisipi Mud
- Black Plum



Infiliamo una tavoletta di compensato sotto alla zona da decorare.



Mescolare 2 parti del colore di base con 1 parte di medium per stoffa

Decoriamo oggi una sacca in stoffa di cotone leggero per contenere il pane, ci servirà quindi una sacca in cotone precedentemente lavata e stirata.

La fissiamo in modo che la stoffa sia ben tesa e ferma.



Cominciare a dare il colore di base a tutti i soggetti.



Con la mascherina da stencil e il relativo pennello dipingere i quadretti.



Dipingere i vari dettagli come cuori e capelli.



Con lo stesso ordine procedere alle ombreggiature e infine alle lueggiature.

LEGENDA COLORI

Grembiule, targhette e mutandoni

Base: Antique white
 Ombra: Burnt Umber
 Luce: Lt. Buttermilk
 Impunture: Burnt Umber con Liner 20/0
 Cuori e nastro: Crismon Tide
 Tasca: Payne's Grey

Vestito

Base: Uniform Blue
 Ombra : Deep Mid. Blue
 Luce : nessuna
 Impunture: Lt. Buttermilk con Liner 20/0

Viso e mani

Base: Mocha
 Ombra: Missisipi Mud
 Luce: Lt. Buttermilk

Guance: Crismon Tide acquerellato + punti in Lt. Buttermilk
 Impunture: Burnt Umber con Liner 20/0
 Occhi e bocca : Lamp Black con stylo e liner

Capelli

Base: Heritage Brick
 Ombra: Black Plum
 Linee: Lamp Black con Liner 20/0

Calze

Base: Buttermilk
 Ombra: Burnt Umber
 Luce: Lt. Buttermilk
 Linee: Heritage Brick con Liner 20/0

Ali

Base: Ice Blue
 Ombra: Deep Mid.Blue
 2° Ombra: Payne's Grey
 Quadretti : con Stencil e Lt. French Blue
 Linee: Lamp Black con Liner 20/0

FINITURE

Lasciare asciugare per 24 ore, poi stirare con un foglio di carta da forno sopra al decoro e pas-

sare il ferro da stiro tiepido (posizionato sulla temperatura per la lana).

Se si desidera, col pennarello indelebile sottile tracciare i contorni e spruzzare da una distan-

za di 30 cm un po' di vernice spray trasparente.

Per i lavaggi: il primo lavaggio a 30° e stirare al rovescio; i successivi max 60°.



Materiale

- Sacca in cotone leggero
- Pennelli
- per le basi:*
- American Painter Filbert 6 e 10
- American Painter Shader 4 e 6
- per i dettagli:*
- Liner 20/0
- Pennello da stencil
- per lumeggiature e ombreggiature:*
- American Painter Angular 3/8 e 1/4
- Mop 3/8
- Mascherina da stencil
- Deco Art Easy Float (medium per Lumeggiature)
- Deco Art Medium per stoffa
- Finitura spray opaca
- Carta da forno
- Ferro da stiro
- Tavolozza
- Vaschetta lava pennelli
- Carta grafite per stoffa
- Matita
- Gomma

per domande su questo progetto
scrivi a:

info@countryisa.com

www.countryisa.com

